



COMUNE DI POMAROLO

Provincia di Trento

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024

DUP 2022-2024

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Davide Pasquali

L'ORGANO DI REVISIONE

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2022-2024, unitamente agli allegati di legge;
- esaminato il DUP 2022-2024 (redatto in modalità semplificata);
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta;

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2022-2024 e sul DUP 2022-2024 del Comune di Pomarolo (TN), che formano parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Rovereto li, 21/02/2022

L'ORGANO DI REVISIONE
Dott. Davide Pasquali



Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

DOMANDE PRELIMINARI

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2020

- Risultato di amministrazione presunto 2021

BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024

- Riepilogo generale entrate e spese per titoli
- Fondo pluriennale vincolato (FPV)
- Previsioni di cassa
- Verifica equilibri anni 2022-2024
- Entrate e spese di carattere non ripetitivo
- Verifica rispetto pareggio bilancio
- La nota integrativa

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

- Verifica della coerenza interna

VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI ANNO 2022-2024

A) ENTRATE

- Entrate da fiscalità locale
- Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria
- Proventi dei servizi pubblici
- Sanzioni amministrative del codice della strada
- Entrate da titoli abitativi (proventi per permessi di costruire)

B) SPESE

C) SPESE PER MACROAGGREGATI

- Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)
- Fondo di riserva di competenza
- Fondo di riserva di cassa
- Fondo per spese potenziali
- Fondo di garanzia dei debiti commerciali

ORGANISMI PARTECIPATI

SPESE IN CONTO CAPITALE

INDEBITAMENTO

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Revisione dei Conti del Comune di Pomarolo (TN), nominato con delibera consiliare n. 29 del 29/11/2019;

premesso;

che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D. Lgs.118/2011 e la legge Provinciale n. 9 dicembre 2015 n.18.

L'organo di revisione:

- ha ricevuto in data 10/02/2022 lo schema definitivo del bilancio di previsione per gli esercizi 2022-2024, approvato dalla Giunta Comunale in data 18/02/2022 con delibera n. 7 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:

- nell'art. 11, comma 3 del D. Lgs. 118/2011:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2021;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento (non ricorre la fattispecie);
- e) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art. 11 del D. Lgs. 118/2011;

- nell'art. 172 del D. Lgs. 18/8/2000 n. 267:

- f) le deliberazioni con le quali sono determinati per l'esercizio 2022, le tariffe dei servizi dell'Ente;
- g) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e il rispetto degli equilibri di bilancio secondo lo schema allegato al D. Lgs. n. 118/2011;
- h) la tabella dei parametri obiettivo di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale dell'Ente.

- necessari per l'espressione del parere:

i) il Documento Unico di Programmazione (DUPs 2022-2024), comprensivo del programma triennale degli investimenti e dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici.

I) l'elenco delle entrate e delle spese non ricorrenti.

L'organo di revisione:

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, nell'ambito della P.A.T., in particolare il Protocollo d'Intesa in Materia di Finanza Locale per l'anno 2022;
- visto lo Statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visti i pareri favorevoli di regolarità tecnico-amministrativa e regolarità contabile espressi dal Responsabile del Servizio Finanziario Associato ex artt. 185 e 187 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 3.05.2018, n. 2 e ss.mm.

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

- Il comune alla data del 31/12/2021 registra una popolazione di n. 2.457 abitanti.

DOMANDE PRELIMINARI

- L'Ente ha provveduto ad aggiornare gli stanziamenti 2021 del bilancio di previsione 2021-2023, entro la data del 30 novembre 2021. (Delibera del Consiglio Comunale n. 22 di data 29/11/2021).
- L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.Lgs. n. 118/2011.
- L'Ente ha gestito in esercizio provvisorio, nel rispetto delle prescrizioni e le limitazioni previste dall'art. 163 del TUEL.
- L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2022-2024, prorogati con Decreto del Ministero dell'Interno di data 24 dicembre 2021 al 31 marzo 2022, autorizzando contestualmente l'esercizio provvisorio sino a tale data ai sensi dell'art. 163, c. 3 del D. Lgs. n. 267/2000 (TUEL).
- In riferimento ai termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'all. 4/1 del d.lgs. n. 118/2011), l'Ente con Delibera della Giunta Comunale n. 57 del 28 luglio 2021 ha provveduto ad approvare gli indirizzi strategici relativi al DUP 2022-2024, il DUP 2022-2024 verrà approvato dal Consiglio Comunale contestualmente al Bilancio di Previsione 2022-2024
- Al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL (previsti per gli enti con meno di 5.000 abitanti).
- L'Ente ha adottato il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'art. 18-bis, d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, secondo gli schemi di cui al DM 22 dicembre 2015, allegato 1, con riferimento al bilancio di previsione.
- In riferimento allo sblocco della leva fiscale, l'Ente non ha deliberato modifiche alle aliquote dei tributi propri e/o di addizionali.
- Relativamente ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà l'Organo di revisione attesta che:
 - l'Ente non è strutturalmente deficitario.
 - l'Ente non è in disavanzo.
 - l'Ente non è in dissesto finanziario.
- L'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità a breve termine per l'accelerazione del pagamento dei debiti commerciali ai sensi dell'art. 1, co. 555 e ss, L. 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020) con restituzione entro ed oltre l'esercizio per gli esercizi 2022-2023 e 2024.
- Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 dell'8 agosto 2019, l'Ente si è avvalso della facoltà prevista dal comma 2 dell'art. 232 del TUEL di non tenere la contabilità economico patrimoniale.
- Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 dell'8 agosto 2019, l'Ente si è avvalso della facoltà prevista dal comma 3 dell'art. 233-bis del TUEL di non predisporre il bilancio consolidato.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2020

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 10 del 31/05/2021 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2020.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata in data 19/05/2021 risulta che:

- sono stati salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- al 31/12/2020 non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese del personale;
- non sono stati richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile positivo;
- gli accantonamenti sono congrui.

La gestione dell'anno 2020:

- a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2020 così distinto ai sensi dell'art. 187 del TUEL:

	31/12/2020
Risultato di amministrazione (+/-)	911.899,77
di cui:	
a) Fondi vincolati	102.813,00
b) Fondi accantonati	243.252,42
c) Fondi destinati ad investimento	81.653,64
d) Fondi liberi	484.180,71
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	911.899,77

La parte accantonata è così composta:

- accantonamento al FCDE per Euro 104.357,65;
- accantonamento per T.F.R. per Euro 138.894,77.

La parte vincolata è così composta:

- vincoli derivanti da leggi e principi contabili per Euro 102.813,00.

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili, per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2018	2019	2020
Disponibilità	281.199,45	419.296,41	385.469,93
Di cui cassa vincolata	36.265,69	36.597,13	35.703,81
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'Ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'impostazione del bilancio di previsione 2022-2024 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1 agosto 2019.

La proposta di bilancio 2022-2024 viene presentata prima dell'approvazione del Rendiconto di gestione 2020, al momento l'Ente non dispone del dato dell'avanzo di amministrazione del 2021 accertato ai sensi di legge.

Al risultato del tutto provvisorio sono stati applicati i vincoli derivanti dalla precedente gestione come di seguito indicato.

- Risultato di amministrazione presunto 2021

**TABELLA DEMONSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO 2021
(ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2022)**

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021:		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2021	911.899,77
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2021	49.089,37
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2021	2.751.248,54
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2021	3.146.218,52
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2021	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2021	3.224,86
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2021	0,00
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2021 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2022	569.244,02
+/-		
+	Entrate che prevedo di accettare per il restante periodo dell'esercizio 2021	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2021	0,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2021	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2021	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2021	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2021	31.695,35
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021	537.548,67
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021:		
Parte accantonata		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2021	133.439,36	
Fondo anticipazioni liquidità	0,00	
Fondo perdite società partecipate	0,00	
Fondo contenzioso	0,00	
Altri accantonamenti	138.894,77	
	B) Totale parte accantonata	272.334,13
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	102.813,00	
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00	
Altri vincoli	0,00	
	C) Totale parte vincolata	102.813,00
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata agli investimenti	0,00
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	162.401,54
	F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		
3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021 :		
Utilizzo quota vincolata		
Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00	
Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	0,00	
Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00	
Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00	
Utilizzo altri vincoli	0,00	
	Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024

L'organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'Ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del TUEL.

Le previsioni di competenza per gli anni 2022, 2023 e 2024 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2021 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e delle spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI							
TIT	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL' ESERCIZIO 2021	TIPOLOGIA	PREVISIONI DEFINITIVE 2021	PREVISIONI 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024
	Fondo pluriennale vincolato spese correnti		competenza	27.326,52	31.695,35	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese in conto capitale		competenza	21.762,85	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		competenza	30.000,00	50.000,00	0,00	0,00
	di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		competenza		0,00		
	di cui utilizzo fondo anticipazione liquidità		competenza		0,00		
	Fondo di cassa all'1-1-2020		cassa	385.469,93	641.988,94		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	249.698,96	competenza cassa	576.428,00 762.153,77	566.348,00 800.282,48	569.808,00	573.323,00
2	Trasferimenti correnti	275.373,09	competenza cassa	1.536.056,69 2.003.285,61	1.616.139,44 1.891.512,53	1.537.477,44	1.573.576,44
3	Entrate extratributarie	492.325,02	competenza cassa	564.748,00 848.438,72	612.905,00 1.088.975,02	620.580,00	620.580,00
4	Entrate in conto capitale	479.098,00	competenza cassa	1.188.500,03 1.370.362,94	1.079.000,00 1.558.098,00	162.000,00	162.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie		competenza cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
6	Accensione prestiti		competenza cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere		competenza cassa	300.000,00 300.000,00	300.000,00 300.000,00	300.000,00	300.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	3.352,59	competenza cassa	875.000,00 877.737,43	911.000,00 914.352,59	911.000,00	911.000,00
TOTALE TITOLI		1.499.847,66	competenza cassa	5.040.732,72 6.161.978,47	5.085.392,44 6.553.220,62	4.100.865,44	4.140.479,44
TOTALE GENERALE ENTRATE		1.499.847,66	competenza cassa	5.119.822,09 6.547.448,40	5.167.087,79 7.195.209,56	4.100.865,44	4.140.479,44

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI							
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021	TIPOLOGIA	PREV. DEF. 2021	PREVISIONI 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	0,00
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO			0,00	0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	767.466,20	previsione di competenza	2.734.559,21	2.877.087,79	2.727.865,44	2.731.479,44
			di cui già impegnato*		126.909,52	29.976,91	3.399,62
			di cui fondo pluriennale vincolato	31.695,35	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	3.164.806,11	3.614.732,68		
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	372.789,67	previsione di competenza	1.210.262,88	1.079.000,00	162.000,00	162.000,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	1.271.911,31	1.451.789,67		
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
4	RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	previsione di competenza	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	300.000,00	300.000,00		
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	33.460,98	previsione di competenza	875.000,00	911.000,00	911.000,00	911.000,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	904.022,36	944.460,98		
	TOTALE TITOLI	1.173.716,85	previsione di competenza	5.119.822,09	5.167.087,79	4.100.865,44	4.104.479,44
			di cui già impegnato*		126.909,52	29.976,91	3.399,62
			di cui FPV	31.695,35	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	5.640.739,78	6.310.983,33		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.173.716,85	previsione di competenza	5.119.822,09	5.167.087,79	4.100.865,44	4.104.479,44
			di cui già impegnato*		126.909,52	29.976,91	3.399,62
			di cui FPV	31.695,35	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	5.640.739,78	6.310.983,33		

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n. 16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.1 Disavanzo/avanzo tecnico

Non è presente disavanzo o avanzo tecnico.

1.2 Utilizzo dell'avanzo presunto

In occasione della predisposizione del bilancio di previsione è necessario procedere alla determinazione del risultato di amministrazione presunto, che consiste in una previsione ragionevole e prudente del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, formulata in base alla situazione dei conti alla data di elaborazione del bilancio di previsione.

Il principio contabile 4/2 stabilisce che non è conforme ai precetti dell'art. 81, quarto comma, della Costituzione realizzare il pareggio di bilancio in sede preventiva, attraverso l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione non accertato e verificato a seguito della procedura di approvazione del bilancio consuntivo dell'esercizio precedente (sentenza n. 70/2012 della Corte costituzionale). Tuttavia, in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione, e con successive variazioni di bilancio, è consentito l'utilizzo della quota del risultato di amministrazione presunto costituita dai fondi vincolati, e dalle somme accantonate risultanti dall'ultimo consuntivo approvato.

L'equilibrio complessivo della gestione 2022-2024 è stato conseguito con l'applicazione del risultato di amministrazione presunto.

Il Revisore prende atto che in sede di predisposizione del bilancio di previsione 2022-2024, l'Ente ha applicato al bilancio di previsione per l'esercizio 2022 una quota di avanzo accantonato per **Euro 50.000,00** in relazione alla necessaria liquidazione di una quota di TFR accantonato.

A seguito dell'applicazione nel bilancio di previsione 2022-2024 dell'avanzo di amministrazione presunto per le quote vincolate ed accantonate, sono state allegate le obbligatorie tabelle A1 e A2.

1.3 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il FPV iscritto in entrata nel bilancio di previsione 2022-2024 è pari ed Euro 31.695,35 ed è riferito all'annualità 2022.

Il fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata nel bilancio di previsione per l'esercizio 2022, deriva dalle seguenti tipologie di spesa:

Tipologia di spesa	Importo
- Indennità accessorie da riconoscere al personale dipendente	31.695,35
TOTALE	31.695,35

Si riporta la composizione per missioni e programmi del FPV.

Composizione per missioni e programmi	Importo
02 Segreteria Generale	5.516,67
03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	5.780,60
06 Ufficio Tecnico	4.035,00
07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	2.954,26
10 Risorse Umane	11.703,48
TOTALE MISSIONE 01	29.990,01
01 Istruzione prescolastica	1.011,00
TOTALE MISSIONE 04	1.011,00
05 Viabilità e infrastrutture stradali	694,34
TOTALE MISSIONE 10	694,34
TOTALE	31.695,35

Il FPV iscritto nel bilancio di previsione 2021 pari ad 31.695,35 è inerente a diverse indennità premiali ed accessorie e relativi oneri previdenziali ed assistenziali da riconoscere al personale dipendente,

le stesse sono state imputate all'esercizio finanziario nel quale l'obbligazione andrà in scadenza (anno 2022).

Con Determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario n. 98 del 28/12/2021, è stata predisposta la variazione di bilancio fra gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato (FPV) e gli stanziamenti correlati, ai sensi del comma 5-quater dell'art. 175 del D.lgs. 267/2000.

È stato verificato che il FPV di spesa, corrisponde al FPV di entrata dell'esercizio successivo.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2022 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Totale entrate correnti vincolate a.....	
Entrata corrente non vincolata in deroga per spese di personale	31.695,35
Entrata corrente non vincolata in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
entrata in conto capitale	0,00
assunzione prestiti/indebitamento	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
TOTALE	31.695,35

Rappresentazione del Fondo pluriennale vincolato 2022	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	31.695,35
FPV di parte corrente applicato	31.695,35
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	0,00
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	0,00
FPV di entrata per partite finanziarie	0,00
FPV DETERMINATO IN SPESA	0,00
FPV corrente:	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie	0,00

Fondo pluriennale vincolato FPV iscritto in entrata per l'esercizio 2022

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	31.695,35
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	0,00
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
Totale FPV entrata parte corrente	31.695,35
Entrata in conto capitale	0,00
Assunzione prestiti/indebitamento	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
Totale FPV entrata parte capitale	0,00
TOTALE	31.695,35

2. Previsioni di cassa

Il fondo di cassa all'1/01/2022 è pari ad **Euro 641.988,94**:

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art. 162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

In merito alla previsione di cassa spesa, l'organo di revisione ha verificato che la previsione tenga in considerazione le poste per le quali risulta prevista la re-imputazione ("di cui FPV") e che, pertanto, non possono essere oggetto di pagamento nel corso dell'esercizio.

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2022
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	641.988,94
TITOLI		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	800.282,48
2	Trasferimenti correnti	1.891.512,53
3	Entrate extratributarie	1.088.975,02
4	Entrate in conto capitale	1.558.098,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6	Accensione prestiti	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	300.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	914.352,59
	TOTALE TITOLI	6.553.220,62
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	7.195.209,56

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2022
1	Spese correnti	3.614.732,68
2	Spese in conto capitale	1.451.789,67
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rimborso di prestiti	0,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	300.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	944.460,98
	TOTALE TITOLI	6.310.983,33
	SALDO DI CASSA	884.226,23

Fondo di cassa presunto al 31/12/2022 è pari ad **Euro 884.226,23**.

Il fondo iniziale di cassa al 01/01/2022 comprende la cassa vincolata per Euro 35.703,81.

L'Ente ha formalizzato tramite Determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario n. 8 del 27/01/2022, l'entità della cassa vincolata (presenza di quote del fondo cassa a destinazione vincolata).

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi hanno partecipato alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

TITOLI		RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento				641.988,94
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.</i>	249.698,96	566.348,00	816.046,96	800.282,48
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	275.373,09	1.616.139,44	1.891.512,53	1.891.512,53
3	<i>Entrate extratributarie</i>	492.325,02	612.905,00	1.105.230,02	1.088.975,02
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	479.098,00	1.079.000,00	1.558.098,00	1.558.098,00
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
6	<i>Accensione prestiti</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	0,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	3.352,59	911.000,00	914.352,59	914.352,59
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		1.499.847,66	5.085.392,44	6.585.240,10	7.195.209,56
1	<i>Spese correnti</i>	767.466,20	2.877.087,79	3.644.553,99	3.614.732,68
2	<i>Spese in conto capitale</i>	372.789,67	1.079.000,00	1.451.789,67	1.451.789,67
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	0,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	33.460,98	911.000,00	944.460,98	944.460,98
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		1.173.716,85	5.167.087,79	6.340.804,64	6.310.983,33
SALDO DI CASSA				244.435,46	884.226,23

Si rileva lo stanziamento di Euro 300.000,00 (Deliberazione n. 85 del 6/12/2021 della Giunta Comunale) per anticipazioni di tesoreria al fine del ricorso ad eventuali momentanee deficienze di cassa nei limiti previsti dall'art. 222, comma 1, del D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000 (TUEL), nel rispetto del limite massimo.

Si rileva, tra l'altro, che il comma 555 della Legge di Bilancio 2020 (Legge 160/201) al fine di agevolare il rispetto dei tempi di pagamento di cui al decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, ha stabilito che il limite massimo di ricorso da parte degli enti locali ad anticipazioni di tesoreria, di cui al comma 1 dell'articolo 222 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è elevato da tre a cinque dodicesimi per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022.

3. Verifica degli equilibri 2022-2024

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art. 162 del TUEL sono così assicurati:

3.1 Equilibrio finanziario complessivo

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

ENTRATE	CASSA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	SPESE	CASSA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	641.988,94								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione - di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		50.000,00	0,00	0,00	Disavanzo da amministrazione ⁽¹⁾ Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ⁽²⁾		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		31.695,35	0,00	0,00	Titolo 1: Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato	3.614.732,68	2.877.087,79	2.727.865,44	2.731.479,44
Titolo 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	800.282,48	566.348,00	569.808,00	573.323,00			0,00	0,00	0,00
Titolo 2: Trasferimenti correnti	1.891.512,53	1.616.139,44	1.537.477,44	1.537.576,44	Titolo 2: Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato	1.451.789,67	1.079.000,00	162.000,00	162.000,00
Titolo 3: Entrate extratributarie	1.088.975,02	612.905,00	620.580,00	620.580,00			0,00	0,00	0,00
Titolo 4: Entrate in conto capitale	1.558.098,00	1.079.000,00	162.000,00	162.000,00	Titolo 3: Spese per incremento attività finanziarie - di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali.....	5.338.868,03	3.874.392,44	2.889.865,44	2.893.479,44	Totale spese finali.....	5.066.522,35	3.956.087,79	2.889.865,44	2.893.479,44
Titolo 6: Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4: Rimborso Prestiti - di cui fondo anticipazioni di liquidità	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00			0,00	0,00	0,00
Titolo 9: Entrate per conto terzi e partite di giro	914.352,59	911.000,00	911.000,00	911.000,00	Titolo 5: Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00
Totale Titoli	6.553.220,62	5.085.392,44	4.100.865,44	4.104.479,44	Titolo 7: Uscite per conto terzi e partite di giro	944.460,98	911.000,00	911.000,00	911.000,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	7.195.209,56	5.167.087,79	4.100.865,44	4.104.479,44	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	6.310.983,33	5.167.087,79	4.100.865,44	4.104.479,44
Fondo di cassa finale presunto	884.226,23								

(1) corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese

3.2 Equilibrio di parte corrente:

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	641.988,94			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	31.695,35	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	2.795.392,44 0,00	2.727.865,44 0,00	2.731.479,44 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	2.877.087,79 0,00 32.019,48	2.727.865,44 0,00 32.271,71	2.731.479,44 0,00 32.527,96
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-50.000,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	50.000,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		0,00	0,00	0,00
	O=G+H+I-L+M			

3.3 Equilibrio di parte capitale:

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.079.000,00	162.000,00	162.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	1.079.000,00 0,00	162.000,00 0,00	162.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		0,00	0,00	0,00
	Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE		0,00	0,00	0,00
	W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	50.000,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.		-50.000,00	0,00	0,00

- Utilizzo proventi alienazioni patrimoniali

Il comma 866 dell'art.1 della Legge 205/2017 permette agli enti locali di utilizzare i proventi derivanti dalle alienazioni patrimoniali, anche derivanti da azioni o piani di razionalizzazione, per finanziare le quote capitali dei mutui o dei prestiti obbligazionari in ammortamento nell'anno o in anticipo rispetto all'originario piano di ammortamento.

L'Ente non si è avvalso della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, D.L. 14 dicembre 2018, n. 135.

- Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Ente non si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

Si rileva che il Decreto fiscale (DL 124/2019, legge 157/2019) art 57 co. 1-quater modifica l'articolo 7 comma 2 del dl 78 del 2015, viene prorogata al 2023 (prima era 2020) la possibilità che gli enti locali utilizzino senza vincoli di destinazione (anche per la parte corrente) le economie derivanti da:

- a) operazioni di rinegoziazione di mutui
- b) dal riacquisto dei titoli obbligazionari emessi

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n. 196 e il punto 9.11.3 del principio contabile applicato 4/2 distinguono le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

È definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

È opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'Ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando non superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (Cfr. punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2).

Analogamente le spese si definiscono ricorrenti, qualora la spesa sia prevista a regime, e non ricorrenti, qualora la stessa sia limitata ad uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti.

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
contributo per permesso di costruire			
contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
recupero evasione tributaria (ICI e TASI)	10.100,00	10.100,00	10.100,00
canoni per concessioni pluriennali			
sanzioni codice della strada	5.000,00	5.000,00	5.000,00
sanzioni amministrative regolamenti, ordinanze, leggi	10.000,00	10.000,00	10.000,00
rimborso per consultazioni elettorali e referendarie locali	5.000,00	5.000,00	5.000,00
	30.100,00	30.100,00	30.100,00

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
spese per consultazioni elettorali e referendarie locali	5.000,00	5.000,00	5.000,00
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ri piano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
spese per manutenzioni non ricorrenti	8.500,00	8.500,00	8.500,00
rimborsi spesa relativi al personale	12.520,00		
trasferimenti per contributi, sussidi e compartecipazioni	16.647,00	11.000,00	11.000,00
rimborsi per quote indebite di tributi comunali, altri rimborsi di entrate	6.000,00	6.000,00	6.000,00
	TOTALE	48.667,00	30.500,00
			30.500,00

Risulta un ammontare di entrate non ricorrenti previste nel triennio inferiore al totale delle spese non ricorrenti stanziato in sede previsionale. Si evidenzia conseguentemente che la differenza è finanziata con entrate ordinarie previste nel bilancio 2022-2024.

5. Verifica rispetto pareggio bilancio

L'Ente ha rispettato il pareggio di bilancio così come richiesto dall'art. 9 della legge 243/2012 e successive modificazione.

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art. 11 del D. Lgs. 23/6/2011 n. 118 le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'Ente;
- l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'Ente;
- l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con risorse disponibili; (l'Ente non ha previsto interventi finanziati tramite l'indebitamento);
- nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi, (un ulteriore analisi verrà effettuata in fase di riaccertamento dei residui);
- l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, (non ricorre tale ipotesi);

- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata, (non ricorre tale ipotesi);
- h) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- i) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2022-2024, siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il Documento Unico di Programmazione e con gli atti di programmazione di settore.

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del DUP 2022-2024

Il Documento Unico di Programmazione (DUP 2022-2024) è stato redatto in modalità semplificata DUPs così come previsto per i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, ed è stato predisposto dalla Giunta Comunale secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011).

- Con delibera della Giunta comunale n. 57 del 28/07/2021, sono stati approvati gli indirizzi strategici ai DUPs 2022-2024.
- Con delibera della Giunta comunale n. 7 del 18/02/2022 è stato approvato il DUP semplificato.

Il DUPs risulta coerente con le linee programmatiche di mandato amministrativo (2020-2025) approvate nella seduta consiliare n. 22 del 8/10/2020.

Tale documento individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Si rileva che la Giunta propone contestualmente all'approvazione, il bilancio di previsione 2022-2024 ed il DUP 2022-2024, configurandosi questo come il DUP definitivo, non avendo provveduto precedentemente all'approvazione e alla presentazione al Consiglio, del DUP e della nota di aggiornamento al DUP per gli esercizi 2022-2024, entro il 31 luglio e 15 novembre 2021.

Il DUPs contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

7.2. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni di bilancio

7.2.1 Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici e degli investimenti (di cui all'art. 21 del D. Lgs. n. 50/2016) costituisce parte integrante del DUPs.

All'interno del DUPs 2022-2024, vengono riportate le informazioni riguardanti il piano triennale (2022-2024) delle opere pubbliche e degli investimenti, il piano triennale delle risorse disponibili a finanziamento della spesa in conto capitale.

7.2.2 Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale costituisce parte integrante del DUPs 2022-2024. La previsione triennale è coerente, con le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi e con quanto stabilito nel protocollo d'Intesa in materia di Finanza Locale per l'anno 2022 (sottoscritto in data 16 novembre 2021 dalla Provincia e dal

Consiglio delle autonomie locali) e dai precedenti Protocolli d'Intesa (criterio delle dotazioni standard).

Si rimanda a quanto indicato nel DUPs 2022-2024, in riferimento a quanto definito dall'Ente in termini di programmazione e riorganizzazione del personale.

VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI ANNO 2022-2024

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2022-2024, alla luce della manovra disposta dall'Ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

- Entrate da fiscalità locale

Per quanto riguarda le entrate tributarie iscritte nel bilancio di previsione 2022-2024 si evidenziano le seguenti tipologie e importi:

- Imposta Immobiliare Semplice – IM.IS.

L'imposta è stata istituita dalla Legge Provinciale 30 dicembre 2014 n. 14 ed è stata successivamente modificata dall'art. 3 della L.P. 3 giugno 2015, n. 9 e dall'art. 18 della L.P. 30 dicembre 2015, n. 21.

L'Ente prevede per l'anno 2022 un gettito dell'imposta IM.IS. pari ad Euro 340.000,00 (le previsioni iniziali per il 2021 dell'imposta IM.IS. erano pari ad Euro 340.000,00).

L'Ente per gli anni 2023-2024 ha stanziato lo stesso importo annuale pari ad Euro 340.000,00.

L'Ente con delibera del Consiglio Comunale n. 1 del 30/03/2021, ha approvato le aliquote, deduzioni e detrazioni per l'imposta immobiliare semplice IM.IS. per l'anno 2021.

TIPOLOGIA DI IMMOBILE	ALIQUOTA	DETRAZIONE D'IMPOSTA	DEDUZIONE D'IMPONIBILE
Abitazione principale e assimilati e pertinenze e assimilati (residenti in RSA), escluse categorie A1, A8 e A9	0,00%		
Abitazione principale e assimilati e pertinenze, CATEGORIE A1, A8 E A9	0,35%	€ 284,36	
Altri fabbricati ad uso abitativo e le relative pertinenze	0,91%		
Fabbricati abitativi e pertinenze in comodato a parenti di 1° grado	0,46%		
Fabbricati ad uso non abitativo per le categorie catastali D/1 (con rendita superiore a 75.000 Euro)	0,79%		
Fabbricati ad uso non abitativo per le categorie catastali D/7 (con rendita superiore a 50.000 Euro)	0,79%		
Fabbricati in categorie catastali D/3, D/4, D/6, D/8 (con rendita superiore a 50.000 Euro) e D/9.	0,79%		
Fabbricati ad uso non abitativo per le categorie catastali D/1 (con rendita uguale o inferiore a 75.000 Euro), D/7 (con rendita uguale o inferiore a 50.000 Euro), D/8 (con rendita uguale o inferiore a 50.000 Euro).	0,55%		
Fabbricati strumentali all'attività agricola (con rendita uguale o minore a 25.000 Euro)	0,0%		
Fabbricati strumentali all'attività agricola (con rendita superiore a 25.000 Euro)	0,1%		€. 1.500,00
Fabbricati concessi in comodato gratuito a soggetti iscritti all'albo delle organizzazioni di volontariato o al registro delle associazioni di promozione sociale	0,0%		
Fabbricati in categoria catastale C1, C3, D2, A10	0,55%		
Fabbricati in categoria D/5	0,91%		
Fabbricati destinati e utilizzati a scuole paritarie	0,00%		
Aree edificabili e altri immobili non compresi nelle categorie precedenti	0,91%		

In riferimento all'annualità 2022, rimangono in vigore le aliquote IM.IS. approvate per l'esercizio finanziario 2021.

- TA.RI.

L'Ente ha previsto nel bilancio 2022-2024, la somma di Euro 216.248,00 annuali, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013 (le previsioni iniziali per l'anno 2021 erano pari ad Euro 226.228,00).

L'Ente per gli anni 2023-2024 ha stanziato rispettivamente gli importi annuali pari ad Euro 219.708,00 ed Euro 223.223,00.

Con Delibera del Consiglio Comunale n. 14 del 29/06/2021, l'Ente ha provveduto ad approvare il nuovo regolamento di disciplina della tassa sui rifiuti (TA.RI.), con parere del revisore di data 17/06/2021.

Contestualmente all'approvazione del bilancio di previsione 2022-2024, l'Ente provvederà ad approvare il Piano Economico Finanziario (PEF) del servizio di gestione dei rifiuti per l'anno 2022, in relazione al PEF il revisore ha espresso parere in data 21/02/2022.

Il piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti (anno 2022) è stato predisposto dai soggetti gestori del servizio, con la successiva integrazione operata dall'Ente, in relazione ai costi riferiti alle attività attinenti il servizio di gestione integrata dei rifiuti, svolte direttamente dal Comune stesso. La relativa informativa è stata riporta all'interno della Nota Integrativa.

Le tariffe TA.RI. relative all'anno 2022 ed eventuali modifiche al regolamento della tassa verranno approvate contestualmente all'approvazione del bilancio di previsione 2022-2024.

L'Ente gestore dei servizi relativi ai rifiuti solidi urbani è la Comunità della Vallagarina.

- Addizionale comunale I.R.P.E.F.

Come per gli esercizi precedenti, l'Ente non si è avvalso della facoltà di istituire l'addizionale IRPEF da applicare per l'anno 2022.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

TRIBUTO	ACCERTATO	RESIDUO	PREV.	PREV.	PREV.
	2020 *	2020 *	2022	2023	2024
ICI - IMU - IM.IS (anni precedenti)	11.529,41	0,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
ADDIZIONALE IRPEF					
TARI					
TOSAP					
IMPOSTA PUBBLICITA'					
ALTRI TRIBUTI - TASI	277,80	0,00	100,00	100,00	100,00
TOTALE	11.807,21	0,00	10.100,00	10.100,00	10.100,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	-		-	-	-

* Accertamento rendiconto 2020

Stante il termine previsto per gli accertamenti, l'Ente ha stanziato per il 2022 un totale di Euro 10.100,00 relativi all'attività di recupero dell'evasione tributaria per le annualità precedenti.

Per quanto riguarda il recupero evasione della tassa sui rifiuti, l'attività di accertamento e riscossione viene svolta dalla Comunità della Vallagarina e da Trentino Riscossioni, così come l'attività di controllo ai fini dell'aggiornamento della banca dati per l'emersione di nuova base imponibile.

- Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'Ente, a domanda individuale e dei servizi indispensabili è il seguente (importi lordi):

Servizio	entrate/proventi	spese/costi	% di
	Previsione	Previsione	copertura
	2022	2022	
Asilo nido	700.328,50	748.880,00	94%
Impianti sportivi	5.000,00	13.500,00	37%
Acquedotto	82.500,00	82.500,00	100%
Fognatura	24.670,00	24.670,00	100%
Depurazione	120.500,00	120.500,00	100%
TOTALE	932.998,50	990.050,00	94%

L'Ente gestisce a livello sovracomunale il servizio asilo nido, con i Comuni di Villa Lagarina, Nomi e Nogaredo.

Per quanto riguarda la voce asilo nido, nelle entrate sono stati riportati i dati relativi al capitolo 162 contributo PAT per Euro 468.422,50, al capitolo 360 rette asilo nido per Euro 184.825,00, al capitolo 165 contributo dei Comuni di Villa Lagarina, Nomi e Nogaredo per Euro 47.081,00.

Nelle spese, oltre al capitolo 1891 spese relative all'Ente gestore per Euro 694.000,00, al capitolo 1890 per Euro 2.500,00 e al capitolo 1895 per Euro 1.500,00 per spese varie di manutenzione ordinaria nonché, al capitolo 1894 per spese di locazione per Euro 14.040,00, sono stati considerati anche i costi relativi al personale.

Per la voce impianti sportivi, sono stati inseriti i dati relativi alla palestra, tra le spese il capitolo 951 per Euro 13.000,00 e il cap. 952 per Euro 500,00, mentre tra le entrate il capitolo 706 per Euro 5.000,00, rimborsi per l'utilizzo della palestra.

Per quanto riguarda la voce servizio idrico integrato, nelle entrate sono stati riportati i dati relativi al capitolo 405 acquedotto per Euro 82.500,00, al capitolo 407 fognatura per Euro 24.670,00 e al capitolo 408 depurazione per Euro 120.500,00.

I proventi derivanti dal servizio depurazione vengono integralmente versati alla Provincia, nelle spese è stato riportato lo stesso importo, oltre alle diverse spese di gestione (previste nei vari capitoli) sono stati considerati anche i costi sostenuti per il personale."

Per l'anno 2022 sono state approvate con appositi provvedimenti della Giunta Comunale le tariffe del servizio di acquedotto e del servizio di fognatura.

- Deliberazione della Giunta Comunale n. 5 del 14/02/2022.
- Deliberazione della Giunta Comunale n. 6 del 14/02/2022.

- Proventi dei beni dell'Ente

I proventi dei beni dell'Ente per locazioni e fitti attivi relativi a beni immobili comunali (locali ad uso farmacia, n. 2 alloggi in località Savignano), sono così determinati:

Proventi dei beni dell'ente

	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Canoni da locazione immobili	17.500,00	17.500,00	17.500,00
Altro	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	17.500,00	17.500,00	17.500,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%

In riferimento ai canoni, concessioni e diritti reali di godimento, l'Ente ha sanzionato per l'anno 2022, euro 4.000,00 in riferimento a proventi per la concessione di loculi, euro 2.500,00 per proventi derivanti dal taglio boschi ed euro 13.800,00 in riferimento al rimborso per il canone di concessione e distribuzione del gas metano, Euro 5.500,00 in riferimento al canone unitario.

- Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Sanzioni codice delle strada	5.000,00	5.000,00	5.000,00
TOTALE ENTRATE	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0	0	0

L'importo accertato per l'esercizio 2020 è pari ad Euro 108,28 ed è stato interamente riscosso.

L'importo previsto nel bilancio di previsione 2021-2023 per l'anno 2021, era pari ad Euro 1.500,00. L'Ente tramite deliberazione della Giunta Comunale dovrà destinare un somma pari al 50% dell'importo, ad interventi di spesa riferiti alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La quota vincolata è destinata al titolo I della Spesa.

L'Ente con deliberazione consiliare n. 23 del 29/11/2019 ha approvato la convenzione per la gestione associata del servizio di Polizia Locale tra il Comune di Rovereto ed i comuni dell'Alta Vallagarina.

- Canone unitario patrimoniale

L'articolo 1 commi da 816 a 847 della L. n. 160/2019 stabilisce l'abrogazione dell'imposta sulla Pubblicità (capo I del D. Lgs. n. 507/1993), del canone (alternativo all'imposta) sulla pubblicità (art. 62 del D. Lgs. n. 446/1997), della T.O.S.A.P. (capo II del D. Lgs. n. 507/1993) e del C.O.S.A.P. (art. 63 del D. Lgs. n. 446/1997) e la loro sostituzione con il canone unitario disciplinato appunto dalle citate disposizioni normative.

A partire dal bilancio di previsione 2021-2023 è stata introdotta una nuova entrata nel titolo terzo, la quale sostituisce l'imposta di pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni e la TOSAP in precedenza classificate nel titolo primo.

L'Ente ha stanziato un importo complessivo annuale pari ad Euro 5.500,00 per il triennio 2022-2024.

Con Delibera del Consiglio Comunale n. 4 del 30/03/2021 è stato approvato il regolamento e le tariffe del canone unico patrimoniale, il revisore dei conti ha espresso parere sul regolamento relativo al canone unitario in data 22/03/2021.

Contributi per permesso di costruire

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con l'accertamento dell'ultimo anno è la seguente:

Anno	Importo	% spesa corrente
2020	12.695,01	0,00%
Previsioni 2020	5.000,00	0,00%
Previsioni def.2021	5.000,00	0,00%
2022	5.000,00	0,00%
2023	5.000,00	0,00%
2024	5.000,00	0,00%

Per il 2020 è stato inserito il dato relativo all'accertato, l'importo è stato interamente riscosso.

Utilizzo degli oneri di urbanizzazione

La legge n. 232/2016 art. 1 comma 460, e smi ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;

- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

La destinazione degli oneri di urbanizzazione in riferimento all'annualità 2022, è illustrata nella successiva tabella riferita al finanziamento delle spese in conto capitale.

B) SPESE

La spesa per missioni e programmi è così prevista:

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEF. 2021	PREV 2022	PREV 2023	PREV 2024
MISSIONI	PROGRAMMI	TIT.				
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali						
1 - Organi istituzionali	1	105.440,00	104.640,00	104.940,00	104.940,00	
	2					
2 - Segreteria generale	1	208.753,56	237.960,00	205.930,00	203.930,00	
	2	329.711,20	235.000,00	57.000,00	57.000,00	
3 - Gestione economica, finanziaria	1	122.691,42	179.380,00	126.730,00	126.730,00	
	2					
	3					
4 - Gestione entrate tributarie e fiscali	1	12.600,00	12.250,00	12.250,00	12.250,00	
	2					
5 - Beni demaniali, patrimonio	1	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00	
	2					
	3					
6- Ufficio tecnico	1	135.012,91	161.880,00	161.380,00	161.380,00	
	2	25.000,00	25.000,00	5.000,00	5.000,00	
7- Elezioni, consultazioni, anagrafe	1	91.336,38	84.190,00	84.190,00	84.190,00	
	2					
8 - Statistica e sist. Informativi	1	2.500,00	2.500,00	0,00	0,00	
	2					
9 - Assistenza tecnico-amm.va e ell	1	0,00	0,00	0,00	0,00	
10 - Risorse umane	1	86.576,98	113.213,48	49.510,00	49.510,00	
11 - Altri Servizi Generali	1	141.500,00	129.200,00	126.000,00	129.200,00	
	2					
Totale Missione 1		1.266.122,45	1.290.213,48	932.930,00	934.130,00	
2 - Giustizia						
1 - Uffici giudiziari	1	0,00	0,00	0,00	0,00	
	2					
Totale Missione 2		0,00	0,00	0,00	0,00	
3 - Ordine pubblico e sicurezza						
1 - Polizia locale e amministrativa	1	25.300,00	25.300,00	25.300,00	25.300,00	
	2	20.000,00	15.000,00			
2- Sistema integrato sicurezza urbana	1	0,00	0,00	0,00	0,00	
	2					
Totale Missione 3		45.300,00	40.300,00	25.300,00	25.300,00	
4- Istruzione diritto allo studio						
1- Istruzione prescolastica	1	230.344,24	233.670,00	232.160,00	231.660,00	
	2					
2- Altri ordini istr. non universitaria	1	124.400,00	110.317,00	109.117,00	112.317,00	
	2	10.000,00	14.000,00	10.000,00	10.000,00	
6 - Servizi ausiliari all'istruzione	1	0,00	0,00	0,00	0,00	
7- Diritto allo studio	1	0,00	0,00	0,00	0,00	
Totale Missione 4		364.744,24	357.987,00	351.277,00	353.977,00	
5 - Tutela valorizzazione beni, attività culturali						
1- Valorizz. beni int.storico	1	22.100,00	28.164,00	26.200,00	27.700,00	
	2					
2 - Attività culturali, interv sett cultura	1					
	2					
Totale Missione 5		22.100,00	28.164,00	26.200,00	27.700,00	

6 - Politiche giovanili, sport, tempo libero	1 - Sport tempo libero	1	7.400,00	5.500,00	5.500,00	5.500,00
		2		6.000,00		
	2 - Giovani	1	3.500,00	3.500,00	3.500,00	3.500,00
		2				
	Totale Missione 6		10.900,00	15.000,00	9.000,00	9.000,00
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valor.turismo	1	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
		2				
	Totale Missione 7		1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
8 - Assetto territorio edilizia abitativa	1 - Urbanistica assetto territorio	1	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
		2				
	2 - Edilizia residenziale pubblica	1	0,00	0,00	0,00	0,00
		2				
	Totale Missione 8		1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
9 - Sviluppo sostenibile, tutela del territorio e ambiente	1 - Difesa del suolo	1	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
		2				
	2 - Tutela, valorizzazione ambiente	1	311.900,00	103.500,00	102.600,00	100.600,00
		2	82.000,00	110.000,00		
	3 - Rifiuti	1	8.000,00	199.735,00	217.915,00	218.015,00
		2				
	4 - Servizio idrico integrato	1	143.800,00	153.660,00	148.300,00	148.300,00
		2				
	5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	1	3.500,00	3.500,00	3.500,00	3.500,00
		2				
	6 - Tutela, valorizz risorse idriche	1	45.200,00	73.000,00	10.000,00	10.000,00
		2				
	7 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	1	23.000,00	35.000,00	0,00	0,00
		2				
	8 - Qualità dell'aria riduzione inquin.	1	0,00	0,00	0,00	0,00
		2				
	Totale Missione 9		632.400,00	693.395,00	497.315,00	495.415,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2 - Trasporto Pubblico locale	1	0,00	0,00	0,00	0,00
		2				
	5 - Viabilità infrastr. stradali	1	188.281,64	172.920,00	172.250,00	172.250,00
		2	552.351,68	513.000,00	65.000,00	65.000,00
	Totale Missione 10		740.633,32	685.920,00	237.250,00	237.250,00
11 - Soccorso civile	1- Sistema di protezione civile	1	7.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00
		2	15.000,00	15.000,00		
	2 - Interventi a seguito calamità nat.	1	0,00	0,00	0,00	0,00
		2				
	Totale Missione 11		22.000,00	21.000,00	6.000,00	6.000,00

12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1- Int. per infanzia, minori, asili nido	1	653.217,00	713.540,00	719.783,00	719.990,00
		2	60.000,00			
	2- Interventi per disabilità	1	28.000,00	28.000,00	28.000,00	28.000,00
		2				
	3- Interventi per anziani	1	2.100,00	2.100,00	2.100,00	2.100,00
		2				
	4- Int. soggetti rischio esclusione soc.	1	0,00	0,00	0,00	0,00
		2				
	5 - Interventi per le famiglie	1	5.900,00	7.000,00	6.300,00	6.000,00
	6 - Interventi per diritto alla casa	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	7 - Progr. rete servizi sociosanit-soc.	1	0,00	5.647,00	0,00	0,00
	8 - Cooperazione e associazionismo	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	9 - Servizio necroscopico, cimiteriale	1	7.500,00	5.500,00	5.500,00	5.500,00
		2	28.000,00	18.000,00		
	Totale Missione 12		784.717,00	779.787,00	761.683,00	761.590,00
13 - Tutela della salute	7 - Ulteriori spese sanitarie	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 13		0,00	0,00	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico, competitività	1 - Industria, PMI e Artigianato	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	2 - Commercio, reti distr, consumatori	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	3 - Ricerca e innovazione	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	4 - Reti, altri servizi di pubblica utilità	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 14		0,00	0,00	0,00	0,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1 - Servizi per sviluppo mercato lavoro	1	0,00	0,00	0,00	0,00
		2				
	2 - Formazione professionale	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	3 - Sostegno all'occupazione	1	10.000,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 15		10.000,00	0,00	0,00	0,00
16 - Agricoltura, polit.agroalim. pesca	1 - Sviluppo sett. agricolo e sist. Agro.	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	2 - Caccia e pesca	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 16		0,00	0,00	0,00	0,00
17 - Energia e divers. fonti energetiche	1 - Fonti energetiche	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 17		0,00	0,00	0,00	0,00
18 - Relazioni con auton. territ.e locali	1 - Relazioni finanz.con altre aut. Terr.	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 18		0,00	0,00	0,00	0,00
19 - Relazioni internazionali	1 - Relazioni internazionali e coop.	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 19		0,00	0,00	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1- Fondo di riserva	1	14.823,37	10.301,83	8.638,73	8.589,48
	2 - FCDE	1	29.081,71	32.019,48	32.271,71	32.527,96
	3 - Altri fondi	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 20		43.905,08	42.321,31	40.910,44	41.117,44
50 - Debito pubblico	1 - Quota interessi amm. Mutui e PO		0,00	0,00	0,00	0,00
	2 - Quota capit mutui cassa DP	4	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 50		0,00	0,00	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	1- Restituzione antic.tesoreria	5	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00
	Totale Missione 60		300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00
99 - Servizi per conto terzi	1- Servizi per c/terzi e partite di giro	7	875.000,00	911.000,00	911.000,00	911.000,00
	Totale Missione 99		875.000,00	911.000,00	911.000,00	911.000,00
TOTALE SPESA			5.119.822,09	5.167.087,79	4.100.865,44	4.104.479,44

C) SPESE PER MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2022-2024 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con le previsioni definitive 2021 sono le seguenti:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

Macroaggregati		Previsioni def. 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
101	redditi da lavoro dipendente	636.861,78	746.543,48	688.650,00	688.650,00
102	imposte e tasse a carico ente	51.140,00	104.350,00	51.700,00	51.700,00
103	acquisto beni e servizi	1.384.757,00	1.409.154,00	1.397.073,00	1.405.180,00
104	trasferimenti correnti	521.000,00	508.719,00	484.532,00	480.332,00
105	trasferimenti di tributi				
106	fondi perequativi				
107	interessi passivi	500,00	500,00	500,00	500,00
108	altre spese per redditi di capitale				
109	Rimborsi e spese correttive delle entrate	5.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00
109	altre spese correnti	135.300,43	101.821,31	99.410,44	99.117,44
TOTALE		2.734.559,21	2.877.087,79	2.727.865,44	2.731.479,44

Spesa del personale:

La spesa per i redditi da lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2022-2024, tiene conto della programmazione del fabbisogno e risulta coerente con le regole e vincoli indicati nel Protocollo d'Intesa in materia di Finanza Locale per il 2022, sottoscritto in data 16 novembre 2021 dalla Provincia e dal Consiglio delle autonomie locali.

- Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che tutte le entrate, anche quelle di dubbia e difficile esazione siano state previste per una percentuale uguale o superiore a quella prevista dal Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (paragrafo 3.3, come modificato dall'art. 1, comma 882, della "Legge di bilancio per il 2018").

A fronte delle entrate per le quali non è certa la riscossione integrale, è stata iscritta in bilancio un'apposita posta contabile denominata "Accantonamento al 'FCDE'".

L'allegato n. 4/2 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" richiamato dall'art. 3 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 così come modificato dal decreto Legislativo 10 agosto 2014 n. 126, in particolare al punto 3.3 e all'esempio n. 5 in appendice, disciplina l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità a fronte di crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio.

A tal fine è previsto che nel bilancio di previsione venga stanziata una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti. Tale accantonamento non risulterà oggetto di impegno e genererà pertanto un'economia di bilancio destinata a confluire nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

In via generale non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie accertate per cassa.

All'interno della Nota Integrativa l'Ente ha provveduto a descrivere le modalità di calcolo e di determinazione del FCDE in relazione:

1) all'individuazione delle poste di entrata stanziate, che possono dare luogo alla formazione di crediti di dubbia e difficile esazione (TA.RI., canoni servizio idrico, retta scuola dell'infanzia e del servizio asilo nido);

2) al calcolo per ciascun capitolo, della media semplice del rapporto tra incassi di competenza e relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche la riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui, relative alla competenza dell'anno precedente, il quinquennio di riferimento a base del calcolo è relativo agli esercizi 2016-2020;

3) alla determinazione dell'importo dell'accantonamento annuale del Fondo da iscrivere in bilancio. L'organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

- L'Ente ha utilizzato il metodo della media semplice.

- L'Ente non si è avvalso nel bilancio di previsione 2022-2024, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 sulla base dei dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

- In riferimento all'accelerazione delle riscossioni in conto competenza e in conto residui delle entrate l'Ente non si trova nelle condizioni di cui all'art. 1 co. 80 della L.160/2019.

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2022-2024 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

ANNO 2022

TITOLI	BILANCIO 2022 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	566.348,00	15.764,48	15.764,48	2,78
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	1.616.139,44	0,00	0,00	0,00
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	612.905,00	16.255,00	16.255,00	2,65
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.079.000,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE	3.874.392,44	32.019,48	32.019,48	0,83
<i>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	2.795.392,44	32.019,48	32.019,48	1,15
<i>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	1.079.000,00	0,00	0,00	0,00

ANNO 2023

TITOLI	BILANCIO 2023 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	569.808,00	16.016,71	16.016,71	2,81
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	1.537.477,44	0,00	0,00	0,00
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	620.580,00	16.255,00	16.255,00	2,62
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	162.000,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE	2.889.865,44	32.271,71	32.271,71	1,12
<i>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	2.727.865,44	32.271,71	32.271,71	1,18
<i>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	162.000,00	0,00	0,00	0,00

ANNO 2024

TITOLI	BILANCIO 2024 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	573.323,00	16.272,96	16.272,96	2,84
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	1.537.576,44	0,00	0,00	0,00
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	620.580,00	16.255,00	16.255,00	2,62
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	162.000,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE	2.893.479,44	32.527,96	32.527,96	1,12
<i>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	2.731.479,44	32.527,96	32.527,96	1,19
<i>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	162.000,00	0,00	0,00	0,00

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto nel bilancio di previsione rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL (Non inferiore allo 0,30% e non superiore al 2% delle spese correnti di competenza).

Anno 2022 - Euro 10.301,83 pari allo 0,36% delle spese correnti.

Anno 2023 - Euro 8.638,73 pari allo 0,32% delle spese correnti.

Anno 2024 - Euro 8.589,48 pari allo 0,31% delle spese correnti.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. (Non inferiore allo 0,2% degli stanziamenti di cassa delle spese finali).

Fondi per spese potenziali

L'Ente non ha provveduto a stanziare nel bilancio 2022-2024 accantonamenti in conto competenza per passività potenziali.

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

FONDO	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Accantonamento rischi contenzioso	0,00	0,00	0,00
Accantonamento oneri futuri			
Accantonamento per perdite organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per indennità fine mandato	0,00	0,00	0,00
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti (da specificare: ad esempio: rimborso TAR)	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00

- Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato

	Rendiconto anno: 2020
Fondo rischi contenzioso	0,00

Fondo oneri futuri	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Altri fondi (specificare: Fondo TFR)	138.894,77

Nel risultato di amministrazione 2020 è presente un accantonamento pari a Euro 138.894,77 relativo all'accantonamento per il trattamento di fine rapporto del personale dipendente.

- Fondo di garanzia dei debiti commerciali

La Legge 160/2019 al comma 854, ha previsto la modifica delle tempistiche introdotte dalla Legge 145/2018 Legge di Bilancio 2019 ai commi 859 e seguenti prevedendo, che a partire dall'anno 2021, le amministrazioni pubbliche, diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli enti del Servizio sanitario nazionale, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196:

- se non hanno ridotto il debito commerciale al 31/12 dell'anno precedente (2021) rispetto al debito alla medesima data del secondo anno precedente (2020) di almeno il 10%.

In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio;

- se, pur rispettando la riduzione del 10%, presentano indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 (30 gg piuttosto che 60 gg nel caso di specifici accordi) devono stanziare nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluiscce nella quota libera del risultato di amministrazione.

Ai sensi del comma 862, il Fondo di garanzia debiti commerciali, dovrà essere previsto per un importo pari al:

- a) 5 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 % del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- b) 3 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 31 e 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- c) 2 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 11 e 30 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- d) 1 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 1 e 10 giorni, registrati nell'esercizio precedente.

- L'Ente al 31/12/2021 rispetta i criteri previsti dalla norma, e pertanto non è soggetto ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

- L'Ente ha effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente.

ORGANISMI PARTECIPATI

L'amministrazione comunale possiede partecipazioni in percentuali limitate, in società di sistema, consorzi pubblici e società in-house.

Non si rilevano società partecipate che nell'ultimo bilancio approvato hanno presentato perdite che hanno richiesto gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile e/o all'art. 2482-ter del codice civile.

Il Comune non ha destinato quote finanziate nel bilancio 2022 per la copertura di perdite.

La denominazione degli enti e degli organismi partecipati nonché, la relativa quota di partecipazione, sono state illustrate all'interno della nota integrativa.

Riconoscione periodica delle partecipazioni societarie (Art. 20 del D. Lgs. n.175)

Con delibera del Consiglio Comunale n. 26 di data 29/12/2021 è stata approvata la Riconoscione periodica delle partecipazioni societarie ai sensi dell'art. 7 co. 11 L.P. 29 dicembre 2016, n. 19 e dell'art. 24 del D. Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 e ss. mm., il cui esito ha confermato il mantenimento di tutte le partecipazioni dell'Ente.

Si rammenta che, nell'ambito territoriale locale, ai sensi dell'art. 18 c. 3-bis della L.P. n. 1/2005 e dall'art. 24 c. 4 della L.P. n. 19/2016, e ss.mm.ii., gli Enti locali della Provincia Autonoma di Trento sono tenuti, con atto triennale aggiornabile entro il 31 dicembre di ogni anno, alla riconoscione delle proprie partecipazioni societarie, dirette ed indirette, e ad adottare un programma di razionalizzazione, soltanto qualora siano detentori di partecipazioni in società che integrino i presupposti nelle norme citate.

- Si riportano le partecipazioni dirette possedute dall'Ente

Denominazione sociale	Codice fiscale	Partecipazione diretta posseduta %	Attività della partecipata
DOLOMITI ENERGIA HOLDING SPA	01614640223	0,00054	Produzione di energia elettrica - Ispresa multiutility attività di holding
TRENTINO RISCOSSIONI SPA	02002380224	0,0226	Impresa di gestione esattoriale
CONSORZIO DEI COMUNI TRENINI COOP	01533550222	0,51	Altri servizi di sostegno alle imprese
TRENTINO TRASPORTI SPA	01807370224	0,003	Trasporto terrestre di passeggeri in aree urbane e suburbane
TRENTINO DIGITALE SPA	00990320228	0,0109	Produzione di servizi in ambito informatico
FARMACIE COMUNALI SPA	01581140223	0,0313	Servizio pubblico di farmacia

- Garanzie rilasciate

Non ci sono garanzie rilasciate dall'Ente a favore degli organismi partecipati.

SPESE IN CONTO CAPITALE**Finanziamento spese in conto capitale**

Le spese in conto capitale previste per gli anni 2022, 2023 e 2024 sono rispettivamente pari:

- ad Euro 1.079.000,00;
- ad Euro 162.000,00;
- ad Euro 162.000,00.

Le spese in conto capitale risultano finanziate come segue:

RISORSE	2022	2023	2024
avanzo d'amministrazione			
avanzo di parte corrente (margini corrente)			
contributo per permesso di costruire	5.000,00	5.000,00	5.000,00
trasferimenti in c/capitale da PAT			
- fondo investimenti minori	311.277,00	118.000,00	118.000,00
- budget PAT	363.638,00		
- altri contributi PAT	189.500,00		
Altri trasferimenti			
- BIM Adige (canoni, canoni aggiuntivi e straordinari)	208.675,00	38.000,00	38.000,00
altre risorse			
- altre risorse	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Totale entrate in conto capitale	1.079.090,00	162.000,00	162.000,00
Totale spese in conto capitale	1.079.090,00	162.000,00	162.000,00

Le previsioni 2022 delle entrate in conto capitale sono così suddivise:

- Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche Euro 1.073.000,00.
- Altri trasferimenti in conto capitale Euro 0,00.
- Altre entrate in conto capitale Euro 6.000,00.

L'ammontare della spesa in conto capitale per gli anni 2022-2024 è pareggiata dalle entrate ad essa destinate, nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nella precedente tabella e dall'equilibrio di parte capitale (prospetto equilibri di bilancio 2022-2024).

Il dettaglio di tutti gli investimenti ed interventi del triennio 2022-2024, suddivisi per missione e programma, è riportato all'interno della Nota Integrativa.

Le diverse tipologie di intervento in riferimento alla spesa in conto capitale, sono state illustrate all'interno del Documento Unico di Programmazione 2022-2024.

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento rispetta le condizioni poste dall'art. 203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011, non avendo in previsione il ricorso a nuovi prestiti.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, ha verificato che le programmate operazioni di investimento siano accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2), non avendo l'Ente in previsione il ricorso a nuovi prestiti.

I Comuni possono ricorrere all'assunzione di prestiti, nell'assoluto rispetto di alcuni vincoli normativamente statuiti.

L'art. 25, comma 3, della Legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 prevede altresì che il Comune possa effettuare nuove operazioni di indebitamento se l'importo annuale degli interessi dei debiti da contrarre, sommato a quello dei debiti precedentemente contratti, al netto di una quota del 50 per cento dei contributi in conto annualità, non risulta superiore, a decorrere dal 2012, all'8 per cento delle entrate correnti, risultanti dal rendiconto del penultimo anno precedente a quello in cui viene deliberato il ricorso al nuovo indebitamento, con esclusione delle somme una tantum e dei contributi in annualità.

A livello nazionale l'art. 204 del TUEL 267/2000 prevede che il Comune possa effettuare nuove operazioni di indebitamento se l'importo annuale degli interessi dei debiti da contrarre, sommato a quello dei debiti precedentemente contratti, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non risulta superiore, a decorrere dal 2015, al 10 per cento delle entrate correnti, risultanti dal rendiconto del penultimo anno precedente a quello in cui viene deliberato il ricorso al nuovo indebitamento.

- Prospetto riepilogativo dell'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti

Annualità	2020	2021	2022	2023	2024
Interessi passivi	0,00	500,00	500,00	500,00	500,00
entrate correnti	2.579.339,33	2.406.357,48	2.454.457,21	2.677.232,69	2.795.392,44
% su entrate correnti	0,000%	0,021%	0,020%	0,019%	0,018%
Limite art. 204 TUEL	10%	10%	10%	10%	10%

Gli interessi passivi pari ad Euro 500,00, che l'Ente ha stanziato per il triennio 2022-2024, sono riferiti

all'eventuale utilizzo dell'anticipazione di cassa.

Le entrate correnti utilizzate per il calcolo del limite negli anni 2020, 2021, 2022 (si riferiscono a dati di consuntivo rispettivamente per gli anni 2018, 2019, 2020).

Le entrate correnti utilizzate per il calcolo del limite, negli anni 2023, 2024 (si riferiscono a dati di preventivo assestato per il 2021 e previsionale per l'anno 2022).

- Finanziamento spese investimento con indebitamento

Non sono previste spese d'investimento per gli anni 2022, 2023, 2024 finanziarie con l'indebitamento.

- Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2022, 2023 e 2024 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario, degli altri prestiti contratti a tutt'oggi, e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2020	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	561.841,73	
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	(+)	1.479.726,95	
3) Entrate extratributarie (titolo III)	(+)	412.888,53	
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		2.454.457,21	
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBLIGAZIONI			
Livello massimo di spesa annuale (1):	(+)	245.445,72	
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente (2)	(-)	0,00	
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	
Ammontare disponibile per nuovi interessi			245.445,72
TOTALE DEBITO CONTRATTO			
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)	0,00	
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	
TOTALE			0,00
DEBITO POTENZIALE			
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti			0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento			0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento			0,00

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi

- L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2020	2021	2022	2023	2024
Residuo debito (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Nuovi prestiti (+)					
Prestiti rimborsati (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Estinzioni anticipate (-)					
Altre variazioni +/- (da specificare)					
Totale fine anno	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Numero di abitanti	2.424	2.457	2.457	2.457	2.457
Totale debito per abitanti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2020	2021	2022	2023	2024
Oneri finanziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quota capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Gli interessi passivi pari ad Euro 500,00, che l'Ente ha stanziato per il triennio 2022-2024, sono riferiti all'eventuale utilizzo dell'anticipazione di cassa, non sono presenti oneri finanziari relativi all'indebitamento.

L'Ente ha prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento come da prospetto seguente:

	2022	2023	2024
Garanzie prestate in essere			
Accantonamento			
Garanzie che concorrono al limite indebitamento			

L'Ente non ha in essere alcuna garanzia a favore di altri enti.

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art. 10 della legge 243/2012:

- il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché, le modalità di copertura degli oneri corrispondenti.

L'Ente non ha previsto nell'ambito delle programmazione finanziaria relativa al periodo 2022-2024, fonti di finanziamento relative a nuovo indebitamento.

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

La presente tabella riporta i parametri obiettivo di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale, da allegare, secondo quanto stabilito dal Tuel, al bilancio di previsione (art. 172, c.1, lett. d), al rendiconto della gestione (art. 227, c. 5, lett. b) ed al certificato al rendiconto (art. 228, c. 5).

Tabella dei parametri obiettivi per i comuni ai fini dell'accertamento della condizione di Ente strutturalmente deficitario

Comune	Comune di Pomarolo	Prov.	TN
			Condizione che ricorre
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	SI	NO
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	SI	NO
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	SI	NO
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	SI	NO
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	SI	NO
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	SI	NO
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	SI	NO
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	SI	NO

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	SI	NO
--	----	----

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2021-2023;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUPs;
- degli oneri indotti dalle spese in conto capitale;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'Ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

- Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.
- Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUPs, il piano triennale dei lavori pubblici e il cronoprogramma dei pagamenti, ritenendo che per la realizzazione

degli interventi interamente o principalmente finanziati con contributi pubblici, la programmazione deve essere fatta tenendo presente le modalità e la tempistica con cui saranno erogati i contributi.

c) Riguardo agli effetti dell'emergenza epidemiologica da Covid-19

- Sono garantiti gli equilibri in termini di competenza e cassa e l'Ente ha posto in essere tutte le misure organizzative e gestionali necessarie per far fronte all'emergenza.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

- Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

- L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-quinquies dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

Il revisore verifica che alla data odierna, l'Ente non ha preliminarmente effettuato un invio "provvisorio" alla BDAP (schemi di bilancio, dati contabili analitici e piano degli indicatori) in data 19.03.2021, prima dell'approvazione dei documenti da parte del Consiglio per verificare eventuali inesattezze dei dati predisposti.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del contenuto DUPs 2022-2024;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D. Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha verificato la coerenza e la completezza del Documento Unico di Programmazione per il periodo 2022-2024 allegato al bilancio di previsione;

Ed esprime, pertanto, **PARERE FAVOREVOLE** sulla proposta di bilancio di previsione 2022-2024, sul DUP 2022-2024 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE
Dott. Davide Pasquali

